



COMUNICATO STAMPA DONAZIONE ALL'OSPEDALE DI SARONNO

Lunedì 24 settembre, si è svolto presso l'Ospedale di Saronno, un "bellissimo evento", come hanno commentato i partecipanti, in cui si è celebrata la donazione all'ospedale di apparecchiature da parte di due farmacisti molto legati al territorio.

"Un grazie sincero – ha commentato il sindaco **Alessandro Fagioli** durante il suo intervento – all'associazione Avulss per la donazione di macchinari che andranno sicuramente a migliorare la qualità del servizio del nostro ospedale". "Sono gesti – ha continuato - che mi rendono orgoglioso sia come cittadino che come sindaco, anche perché sono tante le persone e le associazioni di buon cuore che si impegnano tutti i giorni per fare del bene ai nostri concittadini".

Nello specifico le apparecchiature donate sono: un elettrocardiografo ed un ecografo che verranno usati dal pronto soccorso e un ecografo portatile per il reparto di cardiologia. Alla cerimonia sono intervenuti, oltre al sindaco, il direttore generale dell'Asst, **Giuseppe Brazzoli**, il direttore sanitario **Francesco Rossitto**, la responsabile del pronto soccorso **Paola Novati**, il primario di cardiologia **Daniele Nassiacos**, la vice presidente dell'Avulss **Amalia Casapulla**, che accompagnata da tanti volontari dell'associazione, ha affermato che "questa donazione testimonia l'amore che tutti noi nutriamo per la Città, per i suoi cittadini e per l'Ospedale con il quale collaboriamo proficuamente da molti anni".

Durante il suo intervento il sindaco, dopo aver ringraziato il Direttore Brazzoli e i suoi collaboratori "per il filo diretto e la collaborazione tra il Comune e l'Azienda Ospedaliera", ha voluto porre l'accento sulla situazione dell'ospedale. "Ricordo – ha detto – che solo un anno fa eravamo sempre qui ad elencare le risorse che Regione Lombardia, attraverso l'ASST Valle Olona e la sua Direzione Generale, investe sull'Ospedale di Saronno. Parliamo di circa 8 milioni di euro: cifra sicuramente importante che ha permesso di migliorare i reparti, acquistare nuovi macchinari e la tanto agognata Tac.

Questi importanti investimenti testimoniano quanto il problema non sia la mancanza di risorse e di attenzione da parte delle istituzioni, ma il numero ridotto di medici in quanto sempre più personale sceglie di andare a lavorare presso strutture private a dispetto degli ospedali pubblici. Una situazione difficile da risolvere in quanto il privato ha oggettivamente strumenti di selezione più semplici e condizioni di contratto sicuramente più allettanti di quanto possa offrire un ente pubblico, dove, per legge, è obbligatorio rispettare tutta una serie di procedure che allungano i tempi e i modi di selezione".

"Una problematica – ha detto ancora il sindaco - che riguarda tutto il nostro Paese e non solo la realtà di Saronno che evidentemente non può farsi carico, da sola, di trovare le adeguate soluzioni". "Sicuramente – ha concluso il primo cittadino – quello che continuerò a fare è interessarmi in prima persona del nostro ospedale e farmi portavoce delle problematiche verso Regione Lombardia, che per legge, è competente in materia".



Sulla stessa linea anche il direttore generale dell'Asst, **Giuseppe Brazzoli** che, oltre a ringraziare l'associazione Avulss, i medici e tutti i volontari, ha voluto sottolineare "l'ottimo rapporto di collaborazione – ha detto – che ho con il sindaco Fagioli, in quanto a differenza di molti politici 'troppo ingombranti', lui si interessa sempre dell'andamento dell'ospedale ma nel rispetto dei ruoli. Anche per questo lo ringrazio".

